

CITTA' DI CASTEL SAN PIETRO TERME
Città Metropolitana di Bologna

Deliberazione n. **141**

COPIA

Cat. 1 Cl. 12 Fasc. 2

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DELL'OSSERVATORIO NAZIONALE
DEL MIELE**

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno 24 (VENTIQUATTRO) del mese di NOVEMBRE alle ore 19,00 nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

1) FAUSTO TINTI	Presente	10) PRUNI EUGENIO	Presente
2) FRANCESCA MARCHETTI	Presente	11) SEROTTI SILVIA	Presente
3) DALL'OLIO FRANCESCO	Presente	12) BERTOCCHI LAURA	Assente
4) TRAZZI STEFANO	Presente	13) GALLO GIANLUIGI	Presente
5) ROUIBI SARA	Presente	14) GIANNELLA NICOLA O.	Presente
6) BONDI ANDREA	Presente	15) GIORDANI PAOLA	Presente
7) RANGONI MARTINA	Presente	16) BRINI KATIUSCIA	Assente
8) BORTOLOTTI CECILIA	Assente (*)	17) SAMORI' STEFANO	Presente
9) DI SILVERIO ALESSANDRO	Assente (*)		

Assessori presenti: Cenni Tomas, Dondi Fabrizio, Farolfi Francesca

Totale presenti: 13 Totale assenti: 4

Partecipa alla seduta, il Segretario Generale, dott.ssa CINZIA GIACOMETTI

Il Presidente del Consiglio, STEFANO TRAZZI, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

1) Bondi Andrea 2) Rangoni Martina 3) Brini Katiuscia

() Assenza giustificata*

E' entrato l'Assessore Muzzarelli Anna Rita
Entra il Consigliere Brini Katuscia: 14 presenti
Entra il Consigliere Bertocchi Laura: 15 presenti
Entra l'Assessore Baldazzi Cristina

***Il Presidente Stefano Trazzi:** invita Giancarlo Naldi, Presidente dell'Osservatorio Nazionale Miele e suoi collaboratori a sedersi nei banchi della Giunta e a riferire sull'argomento.*

***Giancarlo Naldi Presidente:** Ringrazio il Consiglio Comunale, il Sindaco, la Giunta e il Presidente per questa opportunità, che tra l'altro ripristina un'abitudine del passato. Fino a qualche mandato addietro, lo si faceva per aggiornare sulla situazione. Forse tutti gli anni era ripetitiva, però è utile darne informazione, fare una relazione e informare il Consiglio, la Giunta, ecc.*

Sono qui con me e Ve li presento, la Dott.ssa Lucia Piana, Responsabile scientifica dell'Osservatorio ed il Dott. Moris Zotti, Responsabile per la comunicazione e l'innovazione del sistema telematico di rilevazione dell'Osservatorio Nazionale Miele etc.

Cercherò di essere breve, ma occorre un po' di storia per chi non conosce.

La nascita dell'Osservatorio prende origine da un rapporto fra il Territorio di Castel San Pietro e l'agricoltura, è un rapporto stretto, antico - diverso dagli altri territori.

Fin dal Settecento ci sono delle testimonianze di apicoltori professionisti. A fine Ottocento Lucio Paglia, che ha fatto il Sindaco a Castel San Pietro Terme, era un imprenditore e possidente proprietario terriero. Faceva apicoltura professionale a Castel San Pietro.

Dai primi del Novecento la stessa famiglia Piana ha aperto nuovi orizzonti per l'apicoltura professionale. L'11.9.1988 nasce l'Osservatorio , che oggi ha 14 soci.

Nel secondo dopoguerra fu Giulio Piana a svolgere da Castello una importante funzione nazionale e internazionale, con il miglioramento tecnico...dell'era moderna ha dato un bel contributo alla modernizzazione della attrezzatura di base per realizzare l'apicoltura con il nomadismo per inseguire le fioriture e realizza il monoflora....quindi ha aperto un mondo nuovo. Il mercato del miele, l'allevamento intensivo delle api regine e la commercializzazione da Castel San Pietro a livello planetario, cosa che succede ancora oggi.

Nel 1952 Giulio Piana, fonda e realizza la prima "Fiera e borsa nazionale del miele" che si svolgeva alla Terme. Era una cosa piccola ma molto significativa. Si svolgeva a fine settembre, era anche il momento in cui nasceva la Festa della Braciola. Era il nascere della offerta complessiva di Castel San Pietro nei confronti di un nascente turismo enogastronomico....

Nel 1978 Giulio Piana muore è una grossa perdita e nel 1981 l'Amministrazione Comunale in accordo con la famiglia istituisce un Concorso Nazionale per la qualità del miele intitolato "premio Giulio Piana" che si conserva tuttora.

Questo riconoscimento oltre a essere una cosa giusta per una persona meritevole è stato un colpo di genio e ha consentito di costruire molte cose.

Negli anni 80 si avvertiva il potenziale che aveva Castel San Pietro per dirigere l'apicoltura e in corrispondenza a questo, infatti l'11 settembre del 1988 nasce l'Osservatorio Nazionale del Miele. I fondatori sono il Comune di Castel S:Pietro T.e il Comitato Manifestazioni Castellano, erano le 2 espressioni

Altri soci oltre il Comune e al Comitato aderirono immediatamente quali la Federazione Italiani Apicoltori, l'Unione, Unapi, Conapi, Camera di Commercio di Bologna.

Gli attori importanti privati e anche le Associazioni si occupavano di promuovere il commercio. Oggi questo Osservatorio può contare su 14 soci.

La filosofia era chiara svolgere una politica nazionale di supporto per il settore senza progettare realizzare un'altra organizzazione artistica, quello era il timore, avevano parecchi pareri contrari ed era molta osteggiata questa temuta possibilità.

Siamo rimasti al di sopra delle parti di tutte le associazioni e quindi questa funzione era ben chiara, svolgere un ruolo per l'apicoltura, rafforzare il ruolo di Castello per questo settore e fare direttamente e indirettamente marketing per Castello e il suo territorio - sia potenziare le manifestazioni locali sia fare cose anche fuori, esempio: il salone del gusto, breakfast, eurochocolat, il circuito delle città del miele.

Le risorse all'inizio erano solo del Comune poi ben presto il Ministero intervenne fin dal 1990.

L'ISMEA - l'Agenzia del Ministero per il monitoraggio della produzione per la valorizzazione del mercato dei prodotti agricoli - ci diede l'incarico per il monitoraggio del mercato pagando i primi contributi al di fuori della città di castello.

A metà degli anni 90 il contributo della regione - unione europea, per realizzare il concorso Giulio Piana che stava evolvendo, che dopo sarà illustrato dalla Dott.ssa Lucia Piana.

Oggi il business dell'Osservatorio che cos'è?. E' essere per il Ministero dell'Agricoltura punto di riferimento tecnico per le politiche produttive di mercato dell'apicoltura con sito dedicato alla rete SIAN del Ministero che fornisce quotidianamente dati di mercato, dati produttivi, dati che riguardano le criticità di carattere per le api di sopravvivenza dovuti alla chimica, ecc. Ministero della salute per il piano nazionale dei controlli dei residui di fitofarmaci, poi ovviamente riferimento per le associazioni, produttori, regioniper gli enti di ricerca ecc.

Funzioni di monitoraggio: con una rilevazione mensile e una all'anno; quanto si produce, quali e dove e in quali regioni.

Monitoraggio della qualità e della salubrità dei mieli: avendo tanti mieli che partecipano al concorso abbiamo una fotografia della qualità dei mieli italiani molto realistica per il fatto che abbiamo attivato tutte le collaborazioni necessarie per fare per uno screening su ciascuno dei mieli con la ricerca di tanti parametri .

Poi abbiamo avuto l'incarico dal Ministero di fare una campagne specifiche di misura sulle diossine, fitofarmaci, metalli pesanti ecc...

Promuovere innovazione nel settore sia a livello produttivo che per l'approccio per il mercato sia per migliorare la qualità della produzione con l'assistenza tecnica. Per l'approccio con il mercato dirà meglio il dott. Zotti.

Promozione e valorizzazione del prodotto nazionale:Siamo diventati i leader sul piano strategicovedi l'ordine su quale su forma il brand - un patrimonio unico al mondo - non più miele - ma mieli al plurale oltre 30 monoflora e una infinità di millefiori - sono approcci che sono cambiati.

L'ultima frontiera: Sostenibilità dell'agricoltura. Il rapporto in agricoltura è: chimica - ambiente salute. Da 3 anni stiamo svolgendo ogni anno un seminario molto approfondito con la presenza dei migliori scienziati per formare entomologi, fitopatologi, agronomi, veterinari, esteri apistici, proprio sulle criticità e sulle pratiche da non utilizzare in agricoltura a favore di una difesa fitosanitaria improntata alle migliori pratiche di sostenibilità, ecc...

Sul sito si trovano i dossier che vi indicano tutte le indicazioni, innovazioni. Quest'anno sono stati 8 i fitopatologi arrivati dalle migliori università di tutta Italia.

Le azioni locali sono importanti e sono aumentate: è un modo di approccio per promuoverepoi c'è ritorno di immagine per Castel San Pietro Terme, pensiamo al sito dell'Osservatorio in ogni pagina c'è Castel San Pietro Terme..

Inizialmente era Naturalmiele ora è esteso alla ennesima potenza..... vedi Very Slow, il Carnevale, Naturalmiele con le serate tematiche, a settembre diverse iniziative es.: seminari scientifici di carattere fitoentomologico, seminari di carattere di ricerca di rilevatori. Abbiamo in Italia una rete di 30 rilevatori, 1 o 2 per ciascuna Regione - da quali si ricavano i due report annuali.

Organo Direttivo: convergo sulla qualità, premiazioni concorso ecc.

Molte iniziative specifiche nel corso dell'anno es.: Delegazione del Montenegro, 50 persone che sono rimaste a Castello per 3 giorni.

Mostre, concorsi letterali, fiera delle tipicità locali integrate con quelle del miele.

Le azioni locali sono importanti per l'osservatorio per il rapporto che ha per il Comune di Castel San Pietro, servono per testare dei modi di promuovere e di approccio.

Le risorse finanziarie dell'Osservatorio del miele sono tutte a progetto, nessuna è continuativa e garantita (poi le illustra come da slides allegate).

Il Bilancio annuale in questi anni conta su un budget di 150.000/mila euro, che in occasioni speciali come il 2015, in virtù del progetto EXPO arriverà quasi a raddoppiare. Ciò non significa che l'Osservatorio arricchisca.....

La portata del bilancio serve per capire anche tutta la logica.

Le entrate dal Comune di Castel San Pietro Terme, rappresentano dal 5 al 10% delle entrate di bilancio. La collaborazione con il Comune è estremamente importante.

Le risorse umane dell'osservatorio: abbiamo bisogno di diverse professionalità e non abbiamo le risorse stabili per poter assicurare la sopravvivenza.... quindi gli strumenti per acquisire le risorse sono 3:

- La prestazione occasionale con ritenuta d'acconto massimo 5/mila euro lordi all'anno e se sono dipendenti pubblici devono avere la autorizzazione della propria amministrazione

- La fattura per i prestatori con la partita IVA che sono consulenti eccc.

- I voucher per piccolissime prestazioni .

I profili utilizzati sono molto diversi: chimici, biologi veterinari informativi comunicatori e altri profili l'organizzazione di

Complessivamente circolano attorno all'Osservatorio circa 40 collaborazioni, da quelle specialistiche a quello organizzative.

Di questi 21 sono di Castello – 11 esperti - 4 grafici - 1 interprete e traduttore – 6 studenti – 6 disoccupati.

In maggioranza sono di Castello, gran parte sono disoccupati e studenti, fra l'altro in questo modo si svolge una importante funzione formativa.... abbiamo l' esempio di persone che quando si sono laureate hanno trovato importanti posti di lavori.

Ringrazio per l'attenzione e la dott.ssa Piana vi illustra su un piano scientifico il livello in cui siano giunti, il dott. Zotti sul piano dell'innovazione e delle telematica e quant'altro

Avremmo2 video almeno uno vorremmo farlo vedere l'altro lo potete scaricare dal sito.

Dott.ssa Lucia Piana: *illustra brevemente l'attività del concorso che all'interno delle attività dell'Osservatorio è quella che ha avuto più continuità..*

Viene finanziato attraverso un progetto della regione Emilia Romagna.

Il concorso esiste da prima dell'Osservatorio, la prima edizione è sta nel 1981 allora assieme al Comune a al Comitato manifestazioni castellane che lo indisse.

Gli obiettivi del concorso sono: quello di attirare l'attenzione del produttore sulla qualità ha un ruolo educativo nei confronti del produttore e un ruolo nei confronti del consumatore di farlo conoscere infine c'è un altro obiettivo, quello di promuove le aziende che vengono premiate. Questo è secondario rispetto i primi due .

Illustra il grafico che rappresenta la partecipazione tramite slides. illustra le slides sul concorso, la cui prima edizione risale al 1981, il concorso è unico per la sua partecipazione, che ha raggiunto quest'anno oltre 800 campioni. In Italia è l'unico al mondo dove esiste un album ufficiale di assaggiatore di miele. Castel San Pietro Terme rappresenta la capitale del miele. Il mondo dell'apicoltura è piccolo ma molto ramificato. Viene finanziato attraverso il progetto

Fa notare che il Concorso è pagato non solo dal contributo regionale ma anche da un ticket di partecipazione con il quale gli apicoltori concorrono e che è stato tenuto stabile in questi anni. L'Italia è l'unico paese al mondo dove esiste un elenco ufficiale di assaggiatori di miele.

Il concorso chi impegna soprattutto fra ferragosto e la terza settimana di settembre e illustra tutte le valutazioni e illustra con le slides.....

Dott. Moris Zotti: *Presenta il video Expo che è stato definito video emozionale, è frutto della giornata a Milano all'Expo. Illustra le slides seguenti sul progetto finanziato "ApisLand", in cui è stato presentato il gioco, ideato dall'Osservatorio nazionale del miele, ora è disponibile in rete. Quindi rappresenta anche Castel San Pietro.*

"Mi occupo in Osservatorio da alcuni anni inizialmente del sito internet poi si è sviluppata la tematica sulla comunicazione, gli aspetti innovativi e quelli che nuovi canali di condivisione dei contenuti naturalmente legandoci ai progetti i finanziati".

Illustra di seguito le slides.....Gli strumenti innovativi e di comunicazione devono far fronte alle esigenze dei mercati ed è quello che fa tendenza a livello comunicativo nella rete nel mondo del commercio. Illustra Apis Land .. Portare il concetto del miele nelle scuole: sottolinea il rapporto tra uomo e ape - si fa educazione alimentare, scientifica, si gioca e la diffusione la si può portare alla famigliaI bambini sono molto reattivi e prendono facilmente queste nuove pratiche. Illustra il progetto you tube dove vengono postati i video e le panoramiche dei progetti innovativi.

Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo Il Tuo Comune): *esaminate anche mieli stranieri? Coadiuvate il Ministero nella repressione delle frodi relative? Questa attività dei produttori è molto importante, ma non diventa di nicchia ?*

Consigliere Paola Giordani (Gruppo Il Tuo Comune): *ritengo che per altri prodotti locali sarebbe esemplare un'attività del genere.*

Consigliere Stefano Samorì (Gruppo Movimento 5 Stelle): *il concorso lo fate a pagamento, ma questo rende apprezzabile egualmente partecipare? Inoltre un apicoltore qui si è sentito dire che non poteva mettere le arnie. I 40 collaboratori come vengono scelti ogni anno?*

Presidente Giancarlo Naldi: *il miele straniero è spesso di scarsa qualità, a volte ci sono emergenze, finto miele, miele adulterato. L'Osservatorio è nato per valorizzare positivamente ma agiamo indirettamente su ciò. Creiamo una banca dati, intercettiamo anche mieli critici, collaboriamo ad es. con Unibo per individuare un kit d'analisi atto a individuare mieli critici.*

Il concorso è a pagamento per scoraggiare chi fosse poco interessato, poi serve per autofinanziare. Il concorso GialloMiele lo valuteremo nel tempo. Circa i 40 lavoratori, abbiamo necessità di alcune professionalità, poi abbiamo raccolto adesioni, non sempre è facile trovare persone con molta disponibilità di domenica, di sabato, di sera.

Dott.ssa Lucia Piana: *collaboriamo in modo spot col Ministero. Sul posizionamento penso che la difficoltà sia anzitutto un fatto di consenso del proprietario dell'area. Consiglio di rivolgersi alle associazioni degli apicoltori.*

Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo Il Tuo Comune): *fate anche una tantum controlli?*

Dott.ssa Lucia Piana: *il riconoscimento ottenuto non può essere utilizzato a scopo commerciale, il nostro non è un controllo diffuso.*

Consigliere Francesca Marchetti (Gruppo P.D.-Sinistra in Comune): grazie per l'illustrazione, che ha messo in rilievo l'attività, invito la Giunta a fare il report annualmente. Credo che al di là delle ombre e strumentalizzazioni, emergano: qualità del lavoro e professionalità di chi vi opera, con una dimensione che va oltre Castel San Pietro. Siamo in presenza di una totale autonomia finanziaria, sarebbe perdita di opportunità per Castel San Pietro Terme non valorizzare questa presenza. E' importante il coinvolgimento dei produttori, l'indotto promozionale, il fondamento scientifico su cui si basa l'Osservatorio, penso che una strada sia approfondire con le scuole questi progetti, farne un progetto del diritto allo studio. E' importante che l'Osservatorio abbia la sede qui, opportuno che riferisca annualmente, bene la ricaduta occupazionale, proseguire nel connubio fra attività promozionali e queste.

Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo Il Tuo Comune): E' importante che le Associazioni vengano in Consiglio Comunale per relazionare e fugare dubbi, ottimo che ciò sia avvenuto.. qualche ragionamento in più si potrebbe fare su certe collaborazioni, ma non avevo valutato quanta gente si metta in moto su Castel San Pietro Terme. Non si discute il valore per Castel San Pietro Terme, qualcosa in più si potrebbe aggiungere, in termini di controllo..

Capogruppo Katuscia Brini (Gruppo MoVimento 5 Stelle): mi scuso per il ritardo ...ritengo che l'Osservatorio sia importante per Castel San Pietro Terme, perciò deve vigere la trasparenza più totale. Condivido il Consigliere Gallo. Se effettivamente avete capacità progettuale e potete creare strumenti spendibili, evidenzio interessante la vostra capacità di poter fare a meno del contributo comunale che viene indicata come una cifra annua di 16 mila Euro .

Giancarlo Naldi: Ci son 2 elementi l'Apicoltore professionale...

Il ticket per 4 vasetti sono 25 euro e 2 Kg di miele, ma diamo un kit di analisi che vale 400 euro. Abbiamo scoperto che in una certa zona si usava vernice al piombo, questo ha prodotto un risultato. Nessun Paese ha 30 mieli monoflora, noi dobbiamo battere su questo tasto. Per le Scuole: vogliamo promuovere il gioco di ruolo in tutte le scuole. Soldi del Comune: oggi si potrebbe per assurdo rinunciare, certo non è che ci candidiamo a non averli.

Sindaco Fausto Tinti: vista la grande complessità del lavoro dell'Osservatorio, credo che sia un onore finanziare chi è in grado di fare ciò. Credo che Ministero e Regione finanzino l'Osservatorio proprio per la valorizzazione estesa del prodotto. Il finanziamento locale è a progetto. Ringrazio anche gli assessori che hanno ridato vita ad un brand, la fiera delle tipicità nei sabati di giugno. Quasi mai il miele viene presentato da solo. Da ciò il maggior ringraziamento per l'attività dell' Osservatorio che contribuisce alla creazione delle 40.000 presenze annue.

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to Geom. Stefano Trazzi

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Cinzia Giacometti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 a partire dal 23/12/2015

La presente è copia conforme all'originale.

Lì, 23/12/2015

Il Resp. Affari Istituzionali
F.to Claudia Chiusoli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 il _____.

Il Funzionario
F.to
